

***** COPIA *****

UNIONE COMUNI "MARMILLA"

*Comuni di: Barumini - Collinas - Furtei - Genuri - Gesturi - Las Plassas -
Lunamatrona - Pauli Arbarei - Sanluri - Segariu - Setzu - Siddi - Tuili
Turri - Ussaramanna - Villanovafranca - Villanovaforru - Villamar*

Provincia del Medio Campidano

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

N.14 DEL 04/05/2016

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2016/2018 (Art. 11 D.Lgs. n. 118/2011)

L'anno **Duemilasedici**, addì **Quattro**, del mese di **Maggio**, nel Comune di Villamar, alle ore **16:30** nella sala delle adunanze presso Casa Maiorchina, convocata con appositi avvisi, l'Assemblea dell'Unione si è riunita nelle persone dei Signori:

COMUNE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
BARUMINI	LILLIU EMANUELE		X
COLLINAS	CANNAS FRANCESCO PAOLO		X
FURTEI	CAU NICOLA		X
GENURI	CONTU MARIO		X
GESTURI	MOLIA MARISA	X	
LAS PLASSAS	MELIS PAOLO	X	
LUNAMATRONA	MERICI ALESSANDRO	X	
PAULI ARBAREI	CADAU EGIDIO	X	
SANLURI	URPI ALBERTO	X	
SEGARIU	FENU ANDREA		X
SETZU	COTZA ANNARITA	X	
SIDDI	PUDDU STEFANO		X
TUILI	PITZALIS CELESTINO	X	
TURRI	CAU RITA		X
USSARAMANNA	SIDERI MARCO	x	
VILLAMAR	SCANO PIER SANDRO (MELIS LINO su delega)	X	
VILLANOVAFRANCA	CASTANGIA MATTEO	X	
VILLANOVAFORRU	MONTIS MARINELLA		X
<i>Totale presenti n.10</i>		<i>Totale assenti n.8</i>	

Presiede la seduta il Presidente, Celestino Pitzalis;

Assiste, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 267/2000, il Segretario Dott. Giorgio Sogos;

Alle ore 18.00 entra il Sindaco del Comune di Ussaramanna Marco Sideri;

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita l'Assemblea a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

L'ASSEMBLEA

Visti:

- Il D.Lgs. 267/00 recante il "Testo Unico degli Enti Locali";
- Lo Statuto dell'Unione Comuni "Marmilla" approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 09/11/2007;

Premesso che il D.Lgs. 267/2000:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il D.Lgs. 118/2011, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *"armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili"*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- il C.d.A., con deliberazione n. 26 in data 23/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 all'Assemblea dell'Unione, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il C.d.A., con deliberazione n. 3 in data 30/03/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto l'approvazione della NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).;
- l'Assemblea dell'Unione, con deliberazione n. 13 in data odierna, ha approvato il Documento unico di programmazione come da nota di aggiornamento;
- ha fornito ulteriori indirizzi alla Giunta Comunale per la predisposizione del DUP definitivo;

Atteso che il C.d.A., sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 5 in data 30/03/2016, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei componenti dell'Assemblea dell'Unione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della

regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Considerato che le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo, ai sensi di quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208);

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dal C.d.A. non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n°9 e n°1 astenuti (Sideri);

D E L I B E R A

- 1) Di approvare,** ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
		450.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
		158.286,29	0,00	0,00					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.704.118,39	4.241.588,57	4.241.588,57	4.241.588,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	3.729.249,17	4.158.088,57	4.158.088,57	4.158.088,57					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	66.500,00	83.500,00	83.500,00	83.500,00					
	3.072.293,81	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.608.286,29	3.608.286,29	3.000.000,00	3.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	6.868.042,98	7.241.588,57	7.241.588,57	7.241.588,57	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	8.312.404,68	7.849.874,86	7.241.588,57	7.241.588,57
Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	752.986,79	752.986,79	752.986,79	752.986,79		997.546,65	752.986,79	752.986,79	752.986,79
	1.524.387,23	2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00		2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00	2.505.000,00
	9.145.417,00	10.499.575,36	10.499.575,36	10.499.575,36		11.814.951,33	11.107.861,65	10.499.575,36	10.499.575,36

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.145.417,00	11.107.861,65	10.499.575,36	10.499.575,36		11.814.951,33	11.107.861,65	10.499.575,36	10.499.575,36
									6
Totale									
Fondo di cassa finale	-2.669.534,33								

2) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Unione, come previsto dal D.lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi;

Considerata l'urgenza per la presente deliberazione, con voti favorevoli n°9 e n°1 astenuti (Sideri), la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Celestino Pitzalis

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Giorgio Sogos

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: favorevole

- Servizio Amministrativo - Affari generali
- Servizio Gestione Biblioteche e Sistema Bibliotecario
- Servizio Tecnico
- Settore Ambiente e Igiene Urbana
- Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Carlo Matzeu

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Carlo Matzeu

N° 234 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia della su estesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questa Unione con n° 234 ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 19/05/2016 al 03/06/2016.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Giorgio Sogos

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dr. Giorgio Sogos